



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE VIII SVILUPPO
COMMERCIALE, ARTIGIANALE E TURISTICO

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO

Proposta di delibera prot. n°3.....del 04 / 08 / 2011 /

Categoria Classe Fascicolo

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE
Servizio Dipartimentale

14653 del 4 AGO. 2011

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 876

OGGETTO: Rilascio delle concessioni di suolo pubblico annesse a pubblici esercizi, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento comunale - Indirizzi fase transitoria

4 AGO. 2011

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Alberto LUCARELLI

P

Sergio D'ANGELO

P

Giuseppe NARDUCCI

P

Luigi DE FALCO

P

Annamaria PALMIERI

P

Antonella DI NOCERA

ASSENTE

Riccardo REALFONZO

P

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Marco ESPOSITO

P

Bernardino TUCCILLO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature

Premesso che

- con DGC n°582 del 30/04/2009, sono stati fissati gli indirizzi per le occupazioni di suolo pubblico annesse a pubblici esercizi;
- che con deliberazione di G.C. n. 1671 del 16/10/2009 e successivamente con deliberazione di G.C. n° 9 dell'11/01/2010, si differiva al 30/06/2010 il termine di scadenza previsto per l'adeguamento delle concessioni di occupazione di suolo pubblico alle indicazioni contenute nel suddetto documento di indirizzo, atteso che a quella data non era giunto ancora a completamento il procedimento istruttorio per n°247 istanze, atteso che non risultavano pervenuti tutti pareri previsti dalla citata delibera n°582/2009
- che tuttavia, in ragione della complessità del procedimento, il termine di differimento per l'adeguamento aveva soltanto consentito una regolarizzazione parziale;
- che pertanto con successivi atti, da ultimo, con determinazione n°1 del 05/07/2011 adottata dall'Unità di Progetto "Uso dello spazio urbano per attività commerciali, si differiva al 30/10/2011 il regime giuridico transitorio per residui n° 33 procedimenti ancora non conclusi;
- che intanto presso la citata l'Unità di Progetto, risultano pendenti ulteriori n°200 istanze relative ad istanze di rilascio di concessione del biennio 2010/2011;

Considerato che

- tra le priorità poste dalla nuova Amministrazione, è stata prevista quella di un riassetto dell'impianto normativo che parta proprio dall'esperienza e l'attività di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in questi ultimi due anni;
- tuttavia nella fase transitoria, corre l'obbligo di fornire una risposta semplice e adeguata ai soggetti richiedenti, che regolarizzi temporaneamente le occupazioni e nel contempo favorisca l'emersione;
- l'urgenza di provvedere scaturisce anche dallo specifico periodo stagionale ormai in fase avanzata durante il quale la possibilità di utilizzare spazi all'aperto per i pubblici esercizi è fondamentale per garantire un'adeguata accoglienza turistica, in un momento caratterizzato da una profonda crisi economica;
- il percorso più idoneo a fornire una risposta adeguata esige senza dubbio un tempo più ampio, seppur diversificato, a seconda delle fattispecie in esame, in particolare, prevedendo:
 - il rinnovo al 31/12/2012 delle concessioni di suolo pubblico rilasciate, ai sensi della D.C.582/2009, per l'anno 2011, a fronte del pagamento del canone di concessione per l'anno 2012 e della dichiarazione del titolare della concessione che non sono intervenute variazioni rispetto all'atto di concessione rilasciato;
 - uno slittamento al 31/12/2011 del termine di differimento del regime giuridico transitorio già fissato al 30/10/2011 per i procedimenti tuttora in corso di cui alla citata determinazione n° 1 del 05/07/2011;
- che risulta, altresì, urgente e necessaria la previsione di un modello transitorio di occupazione di suolo che presenti le caratteristiche tecniche imprescindibili per l'ottenimento dei pareri favorevoli preventivi da parte di tutti i servizi comunali e gli enti coinvolti nel procedimento, sulla scorta degli elementi istruttori raccolti con l'espletamento dei procedimenti amministrativi in corso;

Dato atto che

- con nota prot. PG/2011/491718 del 27/7/2011, è stata indetta in data 01/08/2011 la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e ss.mm. e ii. per la definizione di tale modello e l'assunzione dei pareri per il rilascio della concessione da parte dei Servizi comunali ed Enti competenti, individuati con DGC n°582/2009 ;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole, individuando una modalità in grado di coniugare gli indirizzi dell'Amministrazione orientata ad una più ampia, seppur controllata, fruizione degli spazi all'aperto da parte di avventori e turisti con le esigenze di tutela e di legittima gestione degli spazi pubblici;
- nell'ottica della semplificazione e della celerità del procedimento, si è ritenuto di consentire un'occupazione del suolo pubblico, con scadenza 31/12/2011, che utilizzi esclusivamente elementi di arredo di minimo impatto, rimovibili, non fissati al suolo (come sedie, tavolini, ombrelloni), nelle more dell'adozione di un nuovo atto di pianificazione;
- che la stessa possibilità possa essere riconosciuta anche in ambito paesistico, a condizione che l'occupazione non superi i 120 gg;
- che la procedura semplificata sarà rivolta a tutti coloro che intendano avvalersene, compresi coloro che avendo inoltrato istanza di concessione suolo nel biennio 2010/2011 non risultano ancora in possesso del titolo concessorio per criticità emerse durante l'iter istruttorio, a condizione che rinuncino all'istanza in corso;
- che ai fini della semplificazione e celerità del procedimento, gli utenti che intendano avvalersi della procedura semplificata, avranno l'obbligo di presentare l'istanza entro e non oltre il 02/09/2011 e di dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, il rispetto dei limiti e delle condizioni imposti con il presente provvedimento ed il pagamento del relativo canone di concessione;

Visto:

- l'art. 20 del Codice della Strada (D.L.vo 30/04/1992 n°285 e ss.mm.e ii.);
- il P.A.C. approvato con DC 46/2000;
- la DGC n°582 del 30/04/2009 di approvazione degli indirizzi per le occupazioni di suolo pubblico annesse a pubblici esercizi;
- il Regolamento per la disciplina del canone e per l'applicazione delle tariffe COSAP approvato con DC n° 18 del 15/07/2011;

Letto il verbale della Conferenza del 01/08/2011; *parte integrante del presente provvedimento composto di n° 4 pezzi.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore e dal Dirigente dell'Unità di Progetto sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' DI PROGETTO
Uso dello Spazio Urbano per le Attività Commerciali
Arch. Luigi Lopez

Luigi Lopez

IL DIRETTORE CENTRALE VIII DIREZIONE
Dott. Daniela Michelini

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Nelle more dell'adozione del regolamento per le occupazioni di suolo annesse a pubblici esercizi, prevedere:

4

- il rinnovo al 31/12/2012 delle concessioni di suolo pubblico rilasciate, ai sensi della D.C.582/2009, per l'anno 2011, a fronte del pagamento del canone di concessione per l'anno 2012 e della dichiarazione del titolare della concessione che non sono intervenute variazioni rispetto all'atto di concessione;
- uno slittamento al 31/12/2011 del termine di differimento del regime giuridico transitorio già fissato al 30/10/2011 per i procedimenti tuttora in corso di cui alla citata determinazione n° 1 del 05/07/2011;
- il rilascio delle concessioni di suolo pubblico, con scadenza 31/12/2011, che prevedano l'utilizzo esclusivamente² elementi di arredo di minimo impatto, rimovibili, non fissati al suolo (come sedie, tavolini, ombrelloni), nelle more dell'adozione di un nuovo atto di pianificazione;
- che la stessa possibilità possa essere riconosciuta anche in ambito paesistico, a condizione che l'occupazione non superi i 120 gg;
- che tale procedura semplificata sarà rivolta a tutti coloro che intendano avvalersene, compresi coloro che avendo inoltrato istanza di concessione suolo nel biennio 2010/2011 non risultano ancora in possesso del titolo concessorio per criticità emerse durante l'iter istruttorio, a condizione che rinuncino all'istanza in corso;
- che ai fini della semplificazione e celerità del procedimento, gli utenti che intendano avvalersi della procedura semplificata, avranno l'obbligo di presentare l'istanza entro e non oltre il 02/09/2011 e di dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, il rispetto dei limiti e delle condizioni imposti con il presente provvedimento ed il pagamento del relativo canone di concessione.

Dare mandato al Dirigente dell' VIII Direzione Centrale Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico – Unità di Progetto “Uso dello spazio pubblico urbano per le attività commerciali”- di predisporre gli atti conseguenziali per la definizione della procedura semplificata.

Con separata e unanime votazione dichiara l'esecuzione immediata della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs, 267/2000.

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' DI PROGETTO
Uso dello Spazio Urbano per le Attività Commerciali
Arch. Luigi Lopez

Luigi Lopez

IL DIRETTORE VIII DIREZIONE CENTRALE
Dott. Daniela Micheljano

Daniela Micheljano

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO
Dott. Marco Esposito

Marco Esposito

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

5
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 876 del 04.08.2011

La Giunta,

Letti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Considerato che nella premessa narrativa dell'atto si fa riferimento, con attestazione di responsabilità da parte della dirigenza del Servizio proponente, al parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01.08.11;

Con VOTI UNANIMI adotta il provvedimento prendendo atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 01.08.2011, indetta con nota prot. PG/2011/491718 del 27/07/2011.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.3.....DEL.....04/08/2011....., AVENTE AD OGGETTO: **Rilascio delle concessioni di suolo pubblico annesse a pubblici esercizi, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento comunale – Indirizzi fase transitoria**

I

Il Direttore, Dott. Daniela Michelino e il Dirigente dell'Unità di Progetto Arch. Luigi Lopez esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE** dando atto che dalla presente proposta non deriva né può derivare un aumento della spesa o diminuzione delle entrate

Addi.....

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' DI PROGETTO
Arch. Luigi Lopez
Luigi Lopez

IL DIRETTORE VIII DIREZIONE CENTRALE
Dott. Daniela Michelino
Daniela Michelino

4 AGO. 2011

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. *14 453*.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

| | | |
|--------------------|--------|--------|
| Dotazione | L..... | L..... |
| Impegno precedente | L..... | |
| Impegno presente | L..... | L..... |
| Disponibile | | L..... |

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

7

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000
Proposta di deliberazione n. 3 del 4.08.2011 – IT 453 del 4.08.2011 VIII Direzione Centrale.**

Con la proposta in esame si dispone, tra l'altro, nelle more dell'adozione del regolamento per le occupazioni di suolo annesse a pubblici servizi, il rilascio di concessioni di suolo pubblico, con scadenza 31.12.2011, che prevedano esclusivamente l'utilizzo di elementi di arredo di minimo impatto, rimovibili, non fissati al suolo (sedie, ombrelloni, tavolini).

Tale possibilità di rilascio, anche a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 1.08.2011 tra i Servizi dell'Amministrazione ed Enti interessati, viene riconosciuta anche in ambito paesistico, a condizione che l'occupazione non superi i 120 giorni, trattandosi ai sensi del vigente Regolamento Cosap di " occupazioni di suolo pubblico giornaliera" che non oltrepassino la durata di 365 giorni.

La procedura semplificata si rivolge a tutti coloro che intendano avvalersene, rispettando le condizioni precisate nella proposta e con la presentazione dell'istanza entro il 2.09.2011 ed il pagamento del relativo canone di occupazione di suolo pubblico.

Tanto premesso, le possibilità di rilascio di concessioni di suolo pubblico disposte, consentono un maggiore accertamento della relativa entrata e un conseguente maggiore introito delle entrate da canone di occupazione di suolo pubblico.

Il Ragioniere Generale
dr.ssa Rosaria Rossi

Proposta di deliberazione del Servizio Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico prot. 3 del 4.8.2011, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 4.8.2011 – SG 917

Osservazioni del Segretario Generale

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole dando atto che dalla proposta non deriva né può derivare un aumento della spesa o diminuzione delle entrate”*.

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, viene osservato che: *“[...] Tanto premesso, le possibilità di rilascio di concessioni di suolo pubblico disposte, consentono un maggiore accertamento della relativa entrata e un conseguente maggiore introito delle entrate da canone di occupazione di suolo pubblico”*.

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende rinnovare le concessioni di suolo pubblico rilasciate per l'anno 2011 e rilasciare (con procedura semplificata, nelle more dell'adozione di una nuova disciplina regolamentare) concessioni di suolo pubblico fino al 31.1.2011, a condizione che siano utilizzati elementi di arredo di minimo impatto e rimovibili, che *“in ambito paesistico”* l'occupazione non superi i 120 giorni e che sia presentata istanza entro il 2.9.2011.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“tra le priorità poste dalla nuova Amministrazione, è stata prevista quella di un riassetto dell'impianto normativo che parta proprio dall'esperienza e l'attività di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in questi ultimi due anni”*;
- *“nella fase transitoria, corre l'obbligo di fornire una risposta semplice e adeguata ai soggetti richiedenti, che regolarizzi temporaneamente le occupazioni e nel contempo favorisca l'emersione”*;
- *“la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole, individuando una modalità in grado di coniugare gli indirizzi dell'Amministrazione orientata ad una più ampia, seppur controllata fruizione degli spazi all'aperto da parte di avventori e turisti con le esigenze di tutela e di legittima gestione degli spazi pubblici”*.

Richiamati:

- l'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 285/1992, in cui si disciplina l'occupazione della sede stradale, prevedendo che *“Nei centri abitati [...] l'occupazione di marciapiedi da parte di chioschi, edicole od altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2 m. Le occupazioni non possono comunque ricadere all'interno dei triangoli di visibilità [...]. Nelle zone di rilevanza storico-ambientale, ovvero quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, è ammessa l'occupazione dei marciapiedi a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria”*;
- il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone e, in particolare, il Capo I, laddove si detta la disciplina delle *“occupazioni e relative concessioni”*.

Ricordato che

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa legislativa e regolamentare di settore, nonché alla

idoneità e coerenza delle scelte rispetto agli obiettivi programmatici e agli indirizzi approvati dall'Amministrazione;

- compete alla dirigenza, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Sul presupposto che trattasi di atto espressione della discrezionalità amministrativa dell'Ente, esercitabile nell'ambito di scelte ispirate a criteri di razionalità e congruità, nonché nel rispetto dei vincoli normativi che regolano la materia e dei principi generali di buon andamento, economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive sull'adozione dell'atto proposto, previo apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico.

Il Segretario Generale

 04.8.11

VISTO:
Il Sindaco

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N.....876.....DEL...4/8/11.....



COMUNE DI NAPOLI
8^ Direzione Centrale

Unità di Progetto “ Uso dello spazio urbano per attività commerciali”
Via Oronzo Massa n. 6 - 80133 Napoli – tel 0817953379 - fax 0817953369

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 1/08/2011

L'anno 2011 il giorno 1 agosto alle ore 12.00 presso la Sala Pignatiello di Palazzo S. Giacomo ubicato in P.zza Municipio si è tenuta una Conferenza di Servizi avente ad oggetto: “Definizione di un modello standard di occupazione suolo pubblico e l'assunzione dei pareri per il rilascio della concessione dai soggetti individuati con DGC n°582 del 30/04/2009”.

La D.ssa Daniela Michelino nella qualità di Direttore Centrale dell'VIII Direzione Centrale, assume la presidenza della conferenza e la d.ssa Grillo Maria il ruolo di segretaria .

Sono presenti ed assenti come da allegato prospetto:

| ENTI – SERVIZI | NOME | COGNOME | |
|---|------------|--------------|--|
| Assessorato Lavoro, Sviluppo, Attività produttive, Commercio del Comune di Napoli – Assessore | Marco | Esposito | |
| Comune di Napoli VIII Direzione Centrale – Direttore Centrale | Daniela | Michelino | |
| Comune di Napoli Dirigente Unità di Progetto Uso dello Spazio Urbano per le Attività Commerciali | Luigi | Lopez | |
| Comune di Napoli Servizio Gestione Grandi Parchi | Bernardino | Covino | |
| Dipartimento Prevenzione ASL NA1 Direttore Dipartimentale | Giuseppina | Amispergh | |
| Dipartimento Prevenzione ASL NA1 Servizio Igiene ASL – Alimenti (SIAN) | Alfredo | Savarese | |
| Comune di Napoli Servizio Occupazione di Suolo | Elisabetta | Ippolito | |
| Comune di Napoli Servizio Viabilità e Traffico | Carmine | Aveta | |
| Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici di Napoli | Amalia | Scielzo | |
| Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici di Napoli | Nicolina | Ricciardelli | |

| | | | |
|--|-----------|-------------|--|
| Comune di Napoli Servizio Arredo Urbano | Luigi | Ugramin | |
| Comune di Napoli Servizio Arredo Urbano | Francesco | Spera | |
| Comune di Napoli Servizio Polizia Municipale | | Ten. Bruner | |
| Comune di Napoli Servizio Polizia Municipale | | Ten. Perone | |
| Comune di Napoli Dipartimento Autonomo Ambiente | Mauro | Forte | |
| Comune di Napoli Servizio Edilizia Privata | Paola | Giannetti | |

La Conferenza ha inizio alle ore 12,15.

Introduce la conferenza l'Assessore allo Sviluppo, ringraziando i presenti per la partecipazione e la collaborazione finora prestata. Informa i presenti sulla necessità di procedere ad una rivisitazione dell'impianto normativo che regola il rilascio delle concessioni di suolo, in quanto la complessità dell'impianto normativo vigente ha determinato diverse criticità con evidenti riflessi sui tempi dell'iter procedimentale e ripercussioni sull'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Allo stato, quindi, risultano in parte disattese le finalità per le quali il provvedimento era stato adottato. Ne sono prova i numerosi sequestri delle strutture su suolo pubblico ad opera del Servizio Polizia Municipale a seguito dei provvedimenti di diniego e la fetta consistente di occupazioni abusive. Una situazione di questo tipo ha di fatto favorito gli operatori che pur occupando suolo, non hanno prodotto alcuna istanza, rispetto a quelli che hanno "provato ad essere regolari" e non ci sono riusciti.

Tuttavia, nella fase transitoria, è necessario fornire una risposta semplice e adeguata ai soggetti richiedenti, che regolarizzi temporaneamente le occupazioni e nel contempo favorisca l'emersione. L'urgenza di provvedere nasce, come è ovvio, dalla circostanza che ci troviamo nella stagione estiva ormai in fase avanzata durante la quale la possibilità di utilizzare spazi all'aperto per i pubblici esercizi è fondamentale. L'Amministrazione è fortemente orientata ad una più ampia, seppur controllata, fruizione degli spazi all'aperto da parte di avventori e turisti, e a dare risposte concrete alla città. Al termine del suo intervento di salute e di apertura dei lavori, cede la parola alla D.ssa Daniela Michelino, Direttore dell'8^ Direzione Centrale Sviluppo Commerciale Artigianale e Turistico, per approfondire, con maggiori specifiche, la proposta in oggetto.

La D.ssa Michelino illustra la proposta di un modello "transitorio" di occupazione di suolo pubblico che dovrà costituire oggetto di un'ordinanza sindacale che individui procedimento, modalità e tempi per il rilascio della concessione c.d. "semplificata", su segnalazione certificata degli interessati i quali, oltre a dichiarare il possesso dei requisiti previsti avranno l'obbligo di impegnarsi a collocare esclusivamente gli elementi di arredo consentiti, nei termini e secondo le modalità fissate in sede di Conferenza. La D.ssa Michelino fa presente che essendo la concessione di suolo pubblico del tipo "traslativa", e dunque non rientrante nelle fattispecie escluse dall'art.19 della L.241/90 in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, una volta individuate le caratteristiche tecniche che a priori abbiano ottenuto i pareri favorevoli in sede di Conferenza, si potrà prevedere una S.C.I.A per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, mediante la collocazione di arredi rimovibili quali sedie,

Handwritten signature

· tavolini ed ombrelloni, di minimo impatto, non fissati al suolo e reversibili, predeterminati dall'amministrazione comunale di concerto con gli Enti e Servizi coinvolti nel procedimento, con cui si dichiara il possesso di tutti i requisiti nonché la sussistenza delle condizioni che consentono il rilascio della concessione. Alla SCIA sarà allegata planimetria, documentazione fotografica e relazione tecnica descrittiva del progetto di arredo e dei materiali impiegati, redatti da un tecnico abilitato. Copia della SCIA sarà rilasciata all'utente a fronte dell'esibizione del pagamento del canone di concessione per l'anno in corso. Il tutto nelle more della definizione di un nuovo Regolamento che disciplini le occupazioni di suolo pubblico garantendo la riduzione dei tempi di rilascio della concessione attraverso lo snellimento dell'iter procedurale, grazie all'individuazione per tipologia ed ambiti omogenei delle attrezzature concedibili. La procedura "semplificata" sarà dunque transitoria e consentirà all'amministrazione comunale di recuperare risorse, attraverso l'emersione e la successiva regolarizzazione delle occupazioni abusive, di venire incontro ad una domanda reale e tangibile qual è quella di spazi pubblici antistanti i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, nonché consentire agli esercenti, soprattutto nella stagione estiva che è ormai in fase avanzata, di entrare in possesso di un atto concessorio, seppure con specifiche limitazioni in tempi rapidi.

Il Presidente invita i rappresentanti delle Amministrazioni e Servizi invitate ed intervenute, ad esprimere le loro valutazioni.

L'arch. Amalia Scielzo in rappresentanza della Soprintendenza ai BB AA AA di Napoli espone alcune perplessità circa l'utilizzo della procedura di SCIA per gli interventi nelle aree della città di Napoli rientranti nella cosiddetta "Zona -A- Centro Storico" e soggette alle disposizioni del D.Lgs 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", in particolare in riferimento all'art.10 comma 4 lettera g), che include tra i beni culturali le pubbliche piazze, vie, strade ed altri spazi aperti urbani di interesse artistico e storico ed all'art. 21 che contempla il rilascio dell'autorizzazione preventiva da parte del Soprintendente per l'esecuzione di interventi sui beni culturali. Inoltre, ricorda che anche a norma della legge 241/90 (art.19 comma 1) si esclude la possibilità di ricorrere a procedure semplificate quali la SCIA nei casi in cui sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali.

La Dott.ssa Michelino, sottolinea che la proposta all'ordine del giorno attiene ad una fase "temporanea", e che prevede l'utilizzo di elementi di arredo urbano di minimo impatto per i quali si richiede proprio in questa sede il parere preventivo della Soprintendenza, fermo restando la necessità di intervenire sulla materia con un Piano definito e concordato nello specifico con tutti gli Enti e Servizi coinvolti.

L'arch. Nicolina Ricciardelli, in rappresentanza della Soprintendenza competente in merito all'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs 42/04, ricorda che ai sensi del DPR 139/2010 - Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità - la richiesta di autorizzazione paesaggistica per l'occupazione temporanea di suolo pubblico è esclusa solo per un periodo di installazione del manufatto inferiore a 120 gg.

L'Arch. Mauro Forte in rappr. Del Dipartimento Ambiente concorda sulla perplessità espresse sull'utilizzo della SCIA nella fattispecie, proprio in virtù del fatto che l'art.19 L.241/90 che norma la procedura di segnalazione certificata di inizio attività, in maniera inequivocabile, escludendo i casi in cui sussistano vincoli ambientali e paesaggistici. Suggestisce, come l'Arch. Scielzo, di limitare, in maniera provvisoria, a 120 giorni, l'autorizzazione semplificata traendo spunto dal D.P.R. 139/2010.

La D.ssa Amispergh e il Dott. Savarese, in rappresentanza dell'ASL NA1 ritiene di inserire, nella parte relativa alla dichiarazioni, l'indicazione degli estremi di registrazione della D.I.A

alimentare, di rispettare il rapporto servizi igienici/n°posti a sedere, specificamente previste dal Piano delle Attività Commerciali e il possesso di un piano di pulizia e sanificazione alla aree esterne richieste in concessione.

L'ing. Carmine Aveta del Servizio Viabilità e Traffico si riserva di riscrivere i punti della dichiarazione concernenti i requisiti relativi al Codice della strada e Regolamento Viario, specificando le condizioni per le occupazioni di suolo pubblico sui marciapiedi e per quelle in area pedonale.

L'arch. Ugramin del Servizio Arredo Urbano sottolinea l'importanza del lavoro fin qui svolto ai fini dell'istruttoria delle concessioni di suolo pubblico rilasciate e concorda sulla opportunità di definire un piano che preveda delle procedure più snelle e sulla possibilità nella fase transitoria di utilizzare elementi di arredo flessibili, mobili, quali tavoli, sedie e ombrelloni, che semplificano le valutazioni degli uffici coinvolti nel procedimento.

I rappresentanti la Soprintendenza arch. Ricciardelli e arch. Scielzo, pur condividendo questo percorso di semplificazione nella fase transitoria, ribadiscono l'impossibilità di adottare lo strumento normativo della SCIA per le occupazioni di suolo che ricadono nelle zone vincolate.

La d.ssa Michelino manifesta alcune riserve sull'impostazione interpretativa dei rappresentanti della Soprintendenza, trattandosi di elementi di arredo di minimo impatto, rimovibili, a carattere temporaneo e per i quali si richiede il parere, anche della Soprintendenza, in via preventiva. Pertanto, ricorrerebbero gli estremi per l'applicazione della SCIA ex art. 19 L. 241/90.

Congiuntamente i rappresentanti del Dipartimento Ambiente e della Soprintendenza propongono di limitare, in via provvisoria, a 120 gg. l'autorizzazione semplificata traendo spunto dal termine di cui al DPR 139/2010 che esclude la necessità di attivare la procedura di autorizzazione paesaggistica necessaria nelle aree vincolate dal punto di vista paesistico.

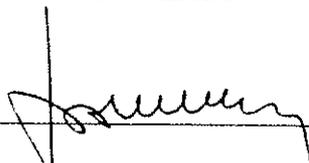
Dopo un'approfondita disamina, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni e servizi invitati e presenti, ha espresso in sede di Conferenza il proprio dissenso ad eccezione delle riserve poste sull'utilizzo della SCIA da parte dei rappresentanti della Soprintendenza e del Dipartimento Ambiente, si concorda di predisporre gli atti consequenziali per l'adozione di una procedura semplificata, per il rilascio di una concessione avente una durata non superiore a 120 giorni per le occupazioni di suolo ricadenti in ambito paesistico e comunque presumibilmente non oltre il 27/11/ p.v., partendo dai primi giorni di agosto, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento.

Del che è verbale.

Alle ore 14.45 viene dichiarata chiusa la riunione.

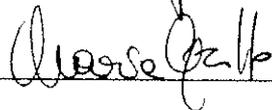
Il Presidente

Dott. Daniela Michelino



Il Segretario

Dott. Maria Grillo



10

Deliberazione di G.C. n. 876 del 4/8/11 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30/8/11 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 876 del 4-8-11.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.